

MERCOLEDÌ 26 GIUGNO 2019 10.48.34

**TLC. ASSOPROVIDER: SU 5G FINORA BUGIE, VENERDÌ INCONTRO A ROMA**

DIR0330 3 ECO 0 RR1 N/AMB / DIR /TXT TLC. ASSOPROVIDER: SU 5G FINORA BUGIE, VENERDÌ INCONTRO A ROMA (DIRE) Roma, 26 giu. - Piccole e medie imprese, rappresentanti delle istituzioni e delle authority, e alcune sorprese come la presentazione di progetti di eccellenza. È ricco il parterre di APRO19, l'appuntamento annuale gratuito che Assoprovider, associazione dei provider indipendenti, promuove per fare il punto sullo stato delle telecomunicazioni nel nostro Paese. Venerdì 28 giugno nell'Auditorium Roma Eventi in via Alibert 5/a a Roma, dalle ore 10 alle ore 18.30 si terrà l'incontro Digital Divide, la forza dei piccoli Operatori italiani per le telecomunicazioni del Paese: passato, presente e futuro delle TLC Made in Italy. "Spiegheremo davvero cos'è il 5G, che non è una rivoluzione come si legge ovunque oggi, e racconteremo la nostra formula per la lotta al digital divide che sta bloccando lo sviluppo di questo Paese", spiega Dino Bortolotto, presidente di Assoprovider. Un parterre di ospiti prestigiosi. A discutere del presente e del futuro delle tlc italiane ci saranno, tra gli altri, Paolo Romanie Antonello Giacomelli, rispettivamente ex ministro delle telecomunicazioni ed ex sottosegretario con delega alle comunicazioni, Marco Bellezza del Mise, consigliere giuridico per le comunicazioni e l'innovazione digitale del vicepremier Di Maio. Altri ospiti presenti: Michele Gubitosa (M5S), Nicola Fratoianni (LEU), Elena Murelli (LEGA), l'economista Matteo Decina e Antonio Nicita, uno dei commissari di AGCOM. Il programma completo è consultabile sul sito di Assoprovider.(SEGUE) (Comunicati/Dire) 10:47 26-06-19 NNNN

MERCOLEDÌ 26 GIUGNO 2019 10.48.34

**TLC. ASSOPROVIDER: SU 5G FINORA BUGIE, VENERDÌ INCONTRO A ROMA -2-**

DIR0331 3 ECO 0 RR1 N/AMB / DIR /TXT TLC. ASSOPROVIDER: SU 5G FINORA BUGIE, VENERDÌ INCONTRO A ROMA -2- (DIRE) Roma, 26 giu. - La sperimentazione del 5G in una comunità rurale in Sicilia. Gli interventi dei consiglieri di Assoprovider punteranno a smascherare tutte le informazioni sbagliate sul 5G e a spiegare come questa tecnologia vada usata per portare benefici a tutti (e non solo a pochi operatori): "La vera rivoluzione sono stati i transistor e il protocollo TCP IP, il 5G può esistere solo grazie a queste reali innovazioni. Oggi la sperimentazione della tecnologia è affidata a un solo operatore che la offre in una sola parte del Paese. In questo modo, non c'è alcun modello di sviluppo reale. La chiave è l'interoperabilità, la condivisione di saperi, la presenza di tanti player diversi sul mercato", continua Bortolotto. Non sono solo chiacchiere. Assoprovider- con uno dei membri del consiglio direttivo, Paolo Di Francesco- ha già inaugurato un progetto che porterà le prime sperimentazioni del 5G a Busseto Pallizzolo, una comunità rurale siciliana. La sua azienda è fresca vincitrice di Flame, una open call finanziata dalla Comunità Europea: "Eviteremo un approccio dall'alto, la tecnologia non va mai imposta così. Con il dialogo con i cittadini sperimenteremo alcuni servizi e altri li immagineremo. Solo con un'intensa attività di sperimentazione, potremo poi capire cosa può funzionare o meno, e diffondere le idee migliori ad altre comunità rurali italiane ed europee", spiega Paolo di Francesco. Come combattere il digital divide. Assoprovider è da sempre in prima linea nella lotta al digital divide, che sta creando sempre più nuove forme di emarginazione sociale: "Bisogna avere il coraggio di dire basta ai modelli di business che concentrano tutto nelle mani di pochi operatori. Il digital divide si combatte con modelli di business che coinvolgono i piccoli operatori locali delle tlc. Sono proprio loro che da sempre sperimentano nuove tecnologie, collaborano, e si occupano concretamente di portare Internet in zone considerate a fallimento di mercato", conclude Bortolotto. (Comunicati/Dire) 10:47 26-06-19 NNNN

MERCOLEDÌ 26 GIUGNO 2019 10.48.35

**TLC. ASSOPROVIDER: SU 5G FINORA BUGIE, VENERDÌ INCONTRO A ROMA**

DIR0332 3 ECO 0 RR1 N/POL / DIR /TXT TLC. ASSOPROVIDER: SU 5G FINORA BUGIE, VENERDÌ INCONTRO A ROMA (DIRE) Roma, 26 giu. - Piccole e medie imprese, rappresentanti delle istituzioni e delle authority, e alcune sorprese come la presentazione di progetti di eccellenza. È ricco il parterre di APRO19, l'appuntamento annuale gratuito che Assoprovider, associazione dei provider indipendenti, promuove per fare il punto sullo stato delle telecomunicazioni nel nostro Paese. Venerdì 28 giugno nell'Auditorium Roma Eventi in via Alibert 5/a a Roma, dalle ore 10 alle ore 18.30 si terrà l'incontro Digital Divide, la forza dei piccoli Operatori italiani per le telecomunicazioni del Paese: passato, presente e futuro delle TLC Made in Italy. "Spiegheremo davvero cos'è il 5G, che non è una rivoluzione come si legge ovunque oggi, e racconteremo la nostra formula per la lotta al digital divide che sta bloccando lo sviluppo di questo Paese", spiega Dino Bortolotto, presidente di Assoprovider. Un parterre di ospiti prestigiosi. A discutere del presente e del futuro delle tlc italiane ci saranno, tra gli altri, Paolo Romanie Antonello Giacomelli, rispettivamente ex ministro delle telecomunicazioni ed ex sottosegretario con delega alle comunicazioni, Marco Bellezza del Mise, consigliere giuridico per le comunicazioni e l'innovazione digitale del vicepremier Di Maio. Altri ospiti presenti: Michele Gubitosa (M5S), Nicola Fratoianni (LEU), Elena Murelli (LEGA), l'economista Matteo Decina e Antonio Nicita, uno dei commissari di AGCOM. Il programma completo è consultabile sul sito di Assoprovider.(SEGUE) (Comunicati/Dire) 10:47 26-06-19 NNNN

**DIRE**

Copia notizia

MERCOLEDÌ 26 GIUGNO 2019 10.48.35

**TLC. ASSOPROVIDER: SU 5G FINORA BUGIE, VENERDÌ INCONTRO A ROMA -2-**

DIR0333 3 ECO 0 RR1 N/POL / DIR /TXT TLC. ASSOPROVIDER: SU 5G FINORA BUGIE, VENERDÌ INCONTRO A ROMA -2- (DIRE) Roma, 26 giu. - La sperimentazione del 5G in una comunità rurale in Sicilia. Gli interventi dei consiglieri di Assoprovider punteranno a smascherare tutte le informazioni sbagliate sul 5G e a spiegare come questa tecnologia vada usata per portare benefici a tutti (e non solo a pochi operatori): "La vera rivoluzione sono stati i transistor e il protocollo TCP IP, il 5G può esistere solo grazie a queste reali innovazioni. Oggi la sperimentazione della tecnologia è affidata a un solo operatore che la offre in una sola parte del Paese. In questo modo, non c'è alcun modello di sviluppo reale. La chiave è l'interoperabilità, la condivisione di saperi, la presenza di tanti player diversi sul mercato", continua Bortolotto. Non sono solo chiacchiere. Assoprovider- con uno dei membri del consiglio direttivo, Paolo Di Francesco- ha già inaugurato un progetto che porterà le prime sperimentazioni del 5G a Busseto Pallizzolo, una comunità rurale siciliana. La sua azienda è fresca vincitrice di Flame, una open call finanziata dalla Comunità Europea: "Eviteremo un approccio dall'alto, la tecnologia non va mai imposta così. Con il dialogo con i cittadini sperimentaremo alcuni servizi e altri li immagineremo. Solo con un'intensa attività di sperimentazione, potremo poi capire cosa può funzionare o meno, e diffondere le idee migliori ad altre comunità rurali italiane ed europee", spiega Paolo di Francesco. Come combattere il digital divide. Assoprovider è da sempre in prima linea nella lotta al digital divide, che sta creando sempre più nuove forme di emarginazione sociale: "Bisogna avere il coraggio di dire basta ai modelli di business che concentrano tutto nelle mani di pochi operatori. Il digital divide si combatte con modelli di business che coinvolgono i piccoli operatori locali delle tlc. Sono proprio loro che da sempre sperimentano nuove tecnologie, collaborano, e si occupano concretamente di portare Internet in zone considerate a fallimento di mercato", conclude Bortolotto. (Comunicati/Dire) 10:47 26-06-19 NNNN

agenzia  
**NOVA**

Copia notizia

MERCOLEDÌ 26 GIUGNO 2019 12.02.12

**Roma: venerdì l'evento "Digital divide" di Assoprovider su tlc e 5G**

NOVA0261 3 POL 1 NOV CRO Roma: venerdì l'evento "Digital divide" di Assoprovider su tlc e 5G Roma, 26 giu - (Nova) - Venerdì presso l'Auditorium Roma Eventi a Roma si terrà l'incontro "Digital divide, la forza dei piccoli operatori italiani per le telecomunicazioni del Paese: passato, presente e futuro delle tlc made in Italy", dell'associazione dei provider indipendenti. APRO19 sarà l'appuntamento annuale gratuito che Assoprovider promuoverà per fare il punto sullo stato delle telecomunicazioni in Italia. "Spiegheremo davvero cos'è il 5G, che non è una rivoluzione come si legge ovunque oggi, e racconteremo la nostra formula per la lotta al digital divide che sta bloccando lo sviluppo di questo Paese". Lo ha dichiarato Dino Bortolotto, presidente di Assoprovider. A discutere del presente e del futuro delle tlc italiane ci saranno, tra gli altri, Paolo Romani e Antonello Giacomelli, rispettivamente ex ministro delle Telecomunicazioni ed ex sottosegretario con delega alle Comunicazioni, Marco Bellezza del MISE, consigliere giuridico per le comunicazioni e l'innovazione digitale del vicepremier Di Maio. Altri ospiti presenti: Michele Gubitosa (M5S), Nicola Fratoianni (LeU), Elena Murelli (Lega), l'economista Matteo Decina e Antonio Nicita, uno dei commissari di Agcom. "La vera rivoluzione - ha proseguito Bortolotto - sono stati i transistor e il protocollo TCP/IP, il 5G può esistere solo grazie a queste reali innovazioni. Oggi la sperimentazione della tecnologia è affidata a un solo operatore che la offre in una sola parte del Paese. In questo modo, non c'è alcun modello di sviluppo reale. La chiave è l'interoperabilità, la condivisione di saperi, la presenza di tanti player diversi sul mercato". Inoltre, con uno dei membri del consiglio direttivo, Paolo Di Francesco, Assoprovider ha inaugurato un progetto che porterà le prime sperimentazioni del 5G a Busseto Pallizzolo (TP), comunità rurale siciliana. La sua azienda è risultata vincitrice di Flame, una open call finanziata dalla Comunità europea. (segue) (Ren) NNNN

agenzia  
NOVA

Copia notizia

MERCOLEDÌ 26 GIUGNO 2019 12.02.24

## Roma: venerdì l'evento "Digital divide" di Assoprovider su tlc e 5G (2)

NOVA0262 3 POL 1 NOV CRO Roma: venerdì l'evento "Digital divide" di Assoprovider su tlc e 5G (2) Roma, 26 giu - (Nova) - In merito Paolo Di Francesco ha spiegato: "Eviteremo un approccio dall'alto, la tecnologia non va mai imposta così". Con il dialogo con i cittadini esploreremo alcuni servizi e altri li immagineremo. Solo con un'intensa attività di sperimentazione, potremo poi capire cosa può funzionare o meno, e diffondere le idee migliori ad altre comunità rurali italiane ed europee". In conclusione Bortolotto ha affermato: "Bisogna avere il coraggio di dire basta ai modelli di business che concentrano tutto nelle mani di pochi operatori. Il digital divide si combatte con modelli di business che coinvolgono i piccoli operatori locali delle tlc. Sono proprio loro che da sempre sperimentano nuove tecnologie, collaborano, e si occupano concretamente di portare Internet in zone considerate a fallimento di mercato". (Ren) NNNN

agenzia  
NOVA

Copia notizia

MERCOLEDÌ 26 GIUGNO 2019 12.02.30

## Roma: venerdì l'evento "Digital divide" di Assoprovider su tlc e 5G

NOVA0046 3 POL 1 NOV CRO Roma: venerdì l'evento "Digital divide" di Assoprovider su tlc e 5G Roma, 26 giu - (Nova) - Venerdì presso l'Auditorium Roma Eventi a Roma si terrà l'incontro "Digital divide, la forza dei piccoli operatori italiani per le telecomunicazioni del Paese: passato, presente e futuro delle tlc made in Italy", dell'associazione dei provider indipendenti. APRO19 sarà l'appuntamento annuale gratuito che Assoprovider promuoverà per fare il punto sullo stato delle telecomunicazioni in Italia. "Spiegheremo davvero cos'è il 5G, che non è una rivoluzione come si legge ovunque oggi, e racconteremo la nostra formula per la lotta al digital divide che sta bloccando lo sviluppo di questo Paese". Lo ha dichiarato Dino Bortolotto, presidente di Assoprovider. A discutere del presente e del futuro delle tlc italiane ci saranno, tra gli altri, Paolo Romani e Antonello Giacomelli, rispettivamente ex ministro delle Telecomunicazioni ed ex sottosegretario con delega alle Comunicazioni, Marco Bellezza del MISE, consigliere giuridico per le comunicazioni e l'innovazione digitale del vicepremier Di Maio. Altri ospiti presenti: Michele Gubitosa

(M5s), Nicola Fratoianni (Leu), Elena Murelli (Lega), l'economista Matteo Decina e Antonio Nicita, uno dei commissari di Agcom. "La vera rivoluzione - ha proseguito Bortolotto - sono stati i transistor e il protocollo Tcp Ip, il 5G puo' esistere solo grazie a queste reali innovazioni. Oggi la sperimentazione della tecnologia e' affidata a un solo operatore che la offre in una sola parte del Paese. In questo modo, non c'e' alcun modello di sviluppo reale. La chiave e' l'interoperabilita', la condivisione di saperi, la presenza di tanti player diversi sul mercato". Inoltre, con uno dei membri del consiglio direttivo, Paolo Di Francesco, Assoprovider ha inaugurato un progetto che portera' le prime sperimentazioni del 5G a Busseto Pallizzolo (Tp), comunita' rurale siciliana. La sua azienda e' risultata vincitrice di Flame, una open call finanziata dalla Comunita' europea. (segue) (Ren) NNNN

agenzia  
NOVA

Copia notizia

MERCOLEDÌ 26 GIUGNO 2019 12.02.30

## Roma: venerdi' l'evento "Digital divide" di Assoprovider su tlc e 5G (2)

NOVA0047 3 POL 1 NOV CRO Roma: venerdi' l'evento "Digital divide" di Assoprovider su tlc e 5G (2) Roma, 26 giu - (Nova) - In merito Paolo di Francesco ha spiegato: "Eviteremo un approccio dall'alto, la tecnologia non va mai imposta cosi'. Con il dialogo con i cittadini esploreremo alcuni servizi e altri li immagineremo. Solo con un'intensa attivita' di sperimentazione, potremo poi capire cosa puo' funzionare o meno, e diffondere le idee migliori ad altre comunita' rurali italiane ed europee". In conclusione Bortolotto ha affermato: "Bisogna avere il coraggio di dire basta ai modelli di business che concentrano tutto nelle mani di pochi operatori. Il digital divide si combatte con modelli di business che coinvolgono i piccoli operatori locali delle tlc. Sono proprio loro che da sempre sperimentano nuove tecnologie, collaborano, e si occupano concretamente di portare Internet in zone considerate a fallimento di mercato". (Ren) NNNN

ANSA

Copia notizia

VENERDÌ 28 GIUGNO 2019 17.55.10

## Tlc: Gubitosa, presto tavolo confronto con provider

ZCZC7816/SXA XPP20034\_SXA\_QBxB R POL S0A QBxB Tlc: Gubitosa, presto tavolo confronto con provider Deputato M5S a evento Digital divide, favorire gli indipendenti (ANSA) - ROMA, 28 GIU - "Bisogna impegnarsi per favorire i provider indipendenti che hanno un ruolo decisivo nella diffusione della banda larga in zone a fallimento di mercato. Senza di loro e' a rischio l'accesso alla Rete di tantissimi nostri connazionali. Organizzeremo dei tavoli piu' ristretti per entrare nel merito di questioni che sono molto delicate nel mercato delle tlc (il digital divide, l'assegnazione delle frequenze, il 5G ecc) con operatori attenti alle necessita' delle Pmi, come Assoprovider". Lo ha affermato il deputato M5S Michele Gubitosa intervenendo all'evento "Digital divide", organizzato a Roma da Assoprovider, al quale hanno partecipato circa 200 imprenditori "Ho molto apprezzato l'intervento di Michele Gubitosa che ha mostrato la sua vicinanza ai piccoli e medi operatori delle tlc", ha spiegato Dino Bortolotto, presidente di Assoprovider, sottolineando che "la politica dovrebbe sempre accogliere le istanze di cittadini che puntano a migliorare il Paese e a fare gli interessi di tutti e non di pochi. Assoprovider parteciperà volentieri ai tavoli futuri e darà il suo contributo per ridurre il divario digitale e aprire nuove opportunita' per i piccoli operatori del mercato". (ANSA). ESP-COM 28-GIU-19 17:54 NNNN

agenzia  
NOVA

Copia notizia

VENERDÌ 28 GIUGNO 2019 19.08.03

## Roma: si e' concluso oggi l'evento "Apro19" di Assoprovider su situazione del mercato delle tlc in Italia

NOVA0571 3 POL 1 NOV ECO Roma: si e' concluso oggi l'evento "Apro19" di Assoprovider su situazione del mercato delle tlc in Italia Roma, 28 giu - (Nova) - Si e' appena concluso a Roma il tavolo politico di "Apro19" presso il Roma Auditorium, l'evento che Assoprovider, l'associazione dei provider indipendenti, organizza ogni anno per fare un punto sulla situazione del mercato delle tlc in Italia, tra rischi e opportunita'. Ospite al tavolo Michele Gubitosa (M5a) che ha evidenziato la "necessita' di una tutela per i provider indipendenti, che hanno un ruolo decisivo, e lo avranno ancora di piu' in futuro, per offrire servizi necessari ai cittadini, come la teleassistenza in campo sanitario". "Da qui a 10 anni chi non sara' connesso alla rete non avra' servizi di prima necessita' - ha proseguito - Come istituzioni organizzeremo dei tavoli piu' ristretti con i rappresentanti di Assoprovider per aiutare un settore di vitale importanza per i cittadini". Presente per la Lega Francesco Luciano' che ha parlato dell'impegno del partito su vari fronti del mercato tlc, come il completamento delle infrastrutture di rete, iniziative per offrire piu' informazione sui temi del digitale, attraverso un percorso scolastico di educazione civica e televisivo con il coinvolgimento della Rai, e soprattutto dei provvedimenti a favore dei piccoli operatori, pensati dal partito: "Stiamo lavorando per favorire dal punto di vista fiscale gli operatori che hanno un numero di collegamenti fissi ridotti e meno numerosi". Terzo ospite al tavolo, Marco Bellezza (Mise) che ha evidenziato il cambio di approccio dell'attuale Governo nei confronti dei piccoli e medi operatori: "L'intenzione del Governo e' di cercare soluzioni per favorire le pmi delle tlc. L'approccio e' cambiato: c'e' piu' collaborazione e apertura con realta' come Assoprovider". (segue) (Ren) NNNN

agenzia  
NOVA

Copia notizia

VENERDÌ 28 GIUGNO 2019 19.08.03

## **Roma: si e' concluso oggi l'evento "Apro19" di Assoprovider su situazione del mercato delle tlc in Italia (2)**

NOVA0572 3 POL 1 NOV ECO Roma: si e' concluso oggi l'evento "Apro19" di Assoprovider su situazione del mercato delle tlc in Italia (2) Roma, 28 giu - (Nova) - Ha commentato il tavolo politico con soddisfazione, Fulvio Sarzana, moderatore dell'evento: "La politica ha dimostrato oggi di saper ascoltare, ora deve agire con piu' consapevolezza sui vincoli amministrativi e burocratici che bloccano la crescita delle pmi nel settore. Dopo l'ascolto, ci aspettiamo delle azioni concrete". L'evento e' stato aperto dall'intervento di Paolo Di Francesco, consigliere di Assoprovider, che ha gia' inaugurato un progetto che portera' le prime sperimentazioni del 5G a Busseto Pallizzolo, una comunita' rurale siciliana. La sua azienda e' fresca vincitrice di Flame, una open call finanziata dalla Comunita' europea. Nel suo intervento si e' soffermato sulle tante menzogne che sarebbero state dette sul 5G: "La piu' odiosa - ha commentato - e' che il 5G e' uno strumento destinato solo a grandi operatori. Al contrario, e' una tecnologia che ha un'architettura che puo' essere implementata anche da un piccolo operatore, con dei saggi investimenti. Nel 5G si aspetta ancora la killer app, che convincera' i clienti delle compagnie a trasferirsi dal 4 al 5G e pagare di piu'". Soddisfazione per i risultati dei lavori, anche di Dino Bortolotto, presidente di Assoprovider, da sempre in prima linea nella lotta al digital divide: "Bisogna avere il coraggio di dire basta ai modelli di business che concentrano tutto nelle mani di pochi operatori - ha detto - Il digital divide si combatte con modelli di business che coinvolgono i piccoli operatori locali delle tlc. Sono proprio loro che da sempre sperimentano nuove tecnologie, collaborano, e si occupano concretamente di portare Internet in zone considerate a fallimento di mercato". (Ren) NNNN

agenzia  
NOVA

Copia notizia

VENERDÌ 28 GIUGNO 2019 19.08.15

## **Roma: si e' concluso oggi l'evento "Apro19" di Assoprovider su situazione del mercato delle tlc in Italia**

NOVA0149 3 POL 1 NOV ECO Roma: si e' concluso oggi l'evento "Apro19" di Assoprovider su situazione del mercato delle tlc in Italia Roma, 28 giu - (Nova) - Si e' appena concluso a Roma il tavolo politico di "Apro19" presso il Roma Auditorium, l'evento che Assoprovider, l'associazione dei provider indipendenti,

organizza ogni anno per fare un punto sulla situazione del mercato delle tlc in Italia, tra rischi e opportunita'. Ospite al tavolo Michele Gubitosa (M5a) che ha evidenziato la "necessita' di una tutela per i provider indipendenti, che hanno un ruolo decisivo, e lo avranno ancora di piu' in futuro, per offrire servizi necessari ai cittadini, come la teleassistenza in campo sanitario". "Da qui a 10 anni chi non sara' connesso alla rete non avra' servizi di prima necessita' - ha proseguito - Come istituzioni organizzeremo dei tavoli piu' ristretti con i rappresentanti di Assoprovider per aiutare un settore di vitale importanza per i cittadini". Presente per la Lega Francesco Luciano' che ha parlato dell'impegno del partito su vari fronti del mercato tlc, come il completamento delle infrastrutture di rete, iniziative per offrire piu' informazione sui temi del digitale, attraverso un percorso scolastico di educazione civica e televisivo con il coinvolgimento della Rai, e soprattutto dei provvedimenti a favore dei piccoli operatori, pensati dal partito: "Stiamo lavorando per favorire dal punto di vista fiscale gli operatori che hanno un numero di collegamenti fissi ridotti e meno numerosi". Terzo ospite al tavolo, Marco Bellezza (Mise) che ha evidenziato il cambio di approccio dell'attuale Governo nei confronti dei piccoli e medi operatori: "L'intenzione del Governo e' di cercare soluzioni per favorire le pmi delle tlc. L'approccio e' cambiato: c'e' piu' collaborazione e apertura con realta' come Assoprovider". (segue) (Ren) NNNN

agenzia  
NOVA

Copia notizia

VENERDÌ 28 GIUGNO 2019 19.08.15

## Roma: si e' concluso oggi l'evento "Apro19" di Assoprovider su situazione del mercato delle tlc in Italia (2)

NOVA0150 3 POL 1 NOV ECO Roma: si e' concluso oggi l'evento "Apro19" di Assoprovider su situazione del mercato delle tlc in Italia (2) Roma, 28 giu - (Nova) - Ha commentato il tavolo politico con soddisfazione, Fulvio Sarzana, moderatore dell'evento: "La politica ha dimostrato oggi di saper ascoltare, ora deve agire con piu' consapevolezza sui vincoli amministrativi e burocratici che bloccano la crescita delle pmi nel settore. Dopo l'ascolto, ci aspettiamo delle azioni concrete". L'evento e' stato aperto dall'intervento di Paolo Di Francesco, consigliere di Assoprovider, che ha gia' inaugurato un progetto che portera' le prime sperimentazioni del 5G a Busseto Pallizzolo, una comunita' rurale siciliana. La sua azienda e' fresca vincitrice di Flame, una open call finanziata dalla Comunita' europea. Nel suo intervento si e' soffermato sulle tante menzogne che sarebbero state dette sul 5G: "La piu' odiosa - ha commentato - e' che il 5G e' uno strumento destinato solo a grandi operatori. Al contrario, e' una tecnologia che ha un'architettura che puo' essere implementata anche da un piccolo operatore, con dei saggi investimenti. Nel 5G si aspetta ancora la killer app, che convincera' i clienti delle compagnie a trasferirsi dal 4 al 5G e pagare di piu'". Soddisfazione per i risultati dei lavori, anche di Dino Bortolotto, presidente di Assoprovider, da sempre in prima linea nella lotta al digital divide: "Bisogna avere il coraggio di dire basta ai modelli di business che concentrano tutto nelle mani di pochi operatori - ha detto - Il digital divide si combatte con modelli di business che coinvolgono i piccoli operatori locali delle tlc. Sono proprio loro che da sempre sperimentano nuove tecnologie, collaborano, e si occupano concretamente di portare Internet in zone considerate a fallimento di mercato". (Ren) NNNN

DIRE  
Ambiente

Copia notizia

LUNEDÌ 01 LUGLIO 2019 14.00.29

## TLC. ASSOPROVIDER: LEGA E M5S ASCOLTANO ISTANZE PICCOLI E MEDI OPERATORI

DIR0888 3 ECO 0 RR1 N/AMB / DIR /TXT TLC. ASSOPROVIDER: LEGA E M5S ASCOLTANO ISTANZE PICCOLI E MEDI OPERATORI SI CHIUDE IL TAVOLO TECNICO E POLITICO A ROMA (DIRE) Roma, 1 lug. - Si e' appena concluso il tavolo politico di APRO19 (Roma, Roma Auditorium), l'evento che Assoprovider, l'associazione dei provider indipendenti, organizza ogni anno per fare un punto sulla situazione del mercato delle tlc in Italia, tra rischi e opportunita'. Ospite al tavolo, Michele Gubitosa (Movimento5Stelle) ha evidenziato la "necessita' di una tutela per i provider indipendenti, che hanno un ruolo decisivo, e lo avranno ancora di piu' in futuro, per offrire servizi necessari ai cittadini, come la teleassistenza

in campo sanitario": "Da qui a 10 anni chi non sara' connesso alla Rete, non avra' servizi di prima necessita'. Come istituzioni, organizzeremo dei tavoli piu' ristretti con i rappresentanti di Assoprovider per aiutare un settore di vitale importanza per i cittadini". Presente per la Lega, Francesco Luciano' che ha parlato dell'impegno del partito su vari fronti del mercato tlc, come il completamento delle infrastrutture di Rete, iniziative per offrire piu' informazione sui temi del digitale, attraverso un percorso scolastico di educazione civica e televisivo con il coinvolgimento della RAI, e soprattutto dei provvedimenti a favore dei piccoli operatori, pensati dal partito: "Stiamo lavorando per favorire dal punto di vista fiscale gli operatori che hanno un numero di collegamenti fissi ridotti e meno numerosi". "L'intenzione del Governo e' di cercare soluzioni per favorire le PMI delle tlc- commenta il terzo ospite al tavolo, Marco Bellezza (MISE) che ha evidenziato il cambio di approccio dell'attuale Governo nei confronti dei piccoli e medi operatori- L'approccio e' cambiato: c'e' piu' collaborazione e apertura con realta' come Assoprovider". E poi con soddisfazione, Fulvio Sarzana, moderatore dell'evento, aggiunge: "La politica ha dimostrato oggi di saper ascoltare, ora deve agire con piu' consapevolezza sui vincoli amministrativi e burocratici che bloccano la crescita delle PMI nel settore. Dopo l'ascolto, ci aspettiamo delle azioni concrete".(SEGUE) (Red/ Dire) 13:59 01-07-19 NNNN

**DIRE**  
Ambiente

Copia notizia

LUNEDÌ 01 LUGLIO 2019 14.00.29

## **TLC. ASSOPROVIDER: LEGA E M5S ASCOLTANO ISTANZE PICCOLI E MEDI OPERATORI -2-**

DIR0889 3 ECO 0 RR1 N/AMB / DIR /TXT TLC. ASSOPROVIDER: LEGA E M5S ASCOLTANO ISTANZE PICCOLI E MEDI OPERATORI -2- (DIRE) Roma, 1 lug. - L'evento e' stato aperto dall'intervento di Paolo Di Francesco, consigliere di Assoprovider, che gia' inaugurato un progetto che portera' le prime sperimentazioni del 5G a Busseto Pallizzolo, una comunita' rurale siciliana. La sua azienda e' fresca vincitrice di Flame, una open call finanziata dalla Comunita' Europea. Nel suo intervento si e' soffermato sulle tante menzogne che sono state dette sul 5G: "La piu' odiosa e' che il 5G e' uno strumento destinato solo a grandi operatori. Al contrario, e' una tecnologia che ha un'architettura che puo' essere implementata anche da un piccolo operatore, con dei saggi investimenti. Nel 5G si aspetta ancora la killer app, che convincera' i clienti delle compagnie a trasferirsi dal 4 al 5G e pagare di piu'". Soddisfazione per i risultati dei lavori, anche di Dino Bortolotto, presidente di Assoprovider e' da sempre in prima linea nella lotta al digital divide: "Bisogna avere il coraggio di dire basta ai modelli di business che concentrano tutto nelle mani di pochi operatori. Il digital divide si combatte con modelli di business che coinvolgono i piccoli operatori locali delle tlc. Sono proprio loro che da sempre sperimentano nuove tecnologie, collaborano, e si occupano concretamente di portare Internet in zone considerate a fallimento di mercato", ha spiegato. (Red/ Dire) 13:59 01-07-19 NNNN

**DIRE**

Copia notizia

LUNEDÌ 01 LUGLIO 2019 14.00.31

## **TLC. ASSOPROVIDER: LEGA E M5S ASCOLTANO ISTANZE PICCOLI E MEDI OPERATORI**

DIR0886 3 ECO 0 RR1 N/POL / DIR /TXT TLC. ASSOPROVIDER: LEGA E M5S ASCOLTANO ISTANZE PICCOLI E MEDI OPERATORI SI CHIUDE IL TAVOLO TECNICO E POLITICO A ROMA (DIRE) Roma, 1 lug. - Si e' appena concluso il tavolo politico di APRO19 (Roma, Roma Auditorium), l'evento che Assoprovider, l'associazione dei provider indipendenti, organizza ogni anno per fare un punto sulla situazione del mercato delle tlc in Italia, tra rischi e opportunita'. Ospite al tavolo, Michele Gubitosa (Movimento5Stelle) ha evidenziato la "necessita' di una tutela per i provider indipendenti, che hanno un ruolo decisivo, e lo avranno ancora di piu' in futuro, per offrire servizi necessari ai cittadini, come la teleassistenza in campo sanitario": "Da qui a 10 anni chi non sara' connesso alla Rete, non avra' servizi di prima necessita'. Come istituzioni, organizzeremo dei tavoli piu' ristretti con i rappresentanti di Assoprovider per aiutare un settore di vitale importanza per i cittadini". Presente per la Lega, Francesco Luciano' che ha parlato dell'impegno del partito su vari fronti del mercato tlc, come il completamento delle infrastrutture di Rete, iniziative per offrire piu' informazione sui temi del digitale, attraverso un percorso scolastico di educazione

civica e televisivo con il coinvolgimento della RAI, e soprattutto dei provvedimenti a favore dei piccoli operatori, pensati dal partito: "Stiamo lavorando per favorire dal punto di vista fiscale gli operatori che hanno un numero di collegamenti fissi ridotti e meno numerosi". "L'intenzione del Governo e' di cercare soluzioni per favorire le PMI delle tlc- commenta il terzo ospite al tavolo, Marco Bellezza (MISE) che ha evidenziato il cambio di approccio dell'attuale Governo nei confronti dei piccoli e medi operatori- L'approccio e' cambiato: c'e' piu' collaborazione e apertura con realta' come Assoprovider". E poi con soddisfazione, Fulvio Sarzana, moderatore dell'evento, aggiunge: "La politica ha dimostrato oggi di saper ascoltare, ora deve agire con piu' consapevolezza sui vincoli amministrativi e burocratici che bloccano la crescita delle PMI nel settore. Dopo l'ascolto, ci aspettiamo delle azioni concrete".(SEGUE) (Red/ Dire) 13:59 01-07-19 NNNN

**DIRE**

Copia notizia

LUNEDÌ 01 LUGLIO 2019 14.00.31

## **TLC. ASSOPROVIDER: LEGA E M5S ASCOLTANO ISTANZE PICCOLI E MEDI OPERATORI**

-2-

DIR0887 3 ECO 0 RR1 N/POL / DIR /TXT TLC. ASSOPROVIDER: LEGA E M5S ASCOLTANO ISTANZE PICCOLI E MEDI OPERATORI -2- (DIRE) Roma, 1 lug. - L'evento e' stato aperto dall'intervento di Paolo Di Francesco, consigliere di Assoprovider, che gia' inaugurato un progetto che portera' le prime sperimentazioni del 5G a Busseto Pallizzolo, una comunita' rurale siciliana. La sua azienda e' fresca vincitrice di Flame, una open call finanziata dalla Comunita' Europea. Nel suo intervento si e' soffermato sulle tante menzogne che sono state dette sul 5G: "La piu' odiosa e' che il 5G e' uno strumento destinato solo a grandi operatori. Al contrario, e' una tecnologia che ha un'architettura che puo' essere implementata anche da un piccolo operatore, con dei saggi investimenti. Nel 5G si aspetta ancora la killer app, che convincera' i clienti delle compagnie a trasferirsi dal 4 al 5G e pagare di piu'". Soddisfazione per i risultato dei lavori, anche di Dino Bortolotto, presidente di Assoprovider e' da sempre in prima linea nella lotta al digital divide: "Bisogna avere il coraggio di dire basta ai modelli di business che concentrano tutto nelle mani di pochi operatori. Il digital divide si combatte con modelli di business che coinvolgono i piccoli operatori locali delle tlc. Sono proprio loro che da sempre sperimentano nuove tecnologie, collaborano, e si occupano concretamente di portare Internet in zone considerate a fallimento di mercato", ha spiegato. (Red/ Dire) 13:59 01-07-19 NNNN